

Ecco come mettere in pratica l'approccio "Whole School"!

Esempi di attività per ogni elemento del Whole School Approach (WSA)

Visione e leadership ESS

- Definire le **modalità di partecipazione dei diversi attori** (discenti, insegnanti, direzione, personale scolastico, genitori, comunità locale, partner esterni, ecc.) ai processi partecipativi legati allo sviluppo della scuola, al suo funzionamento e alla sua manutenzione (spazi interni ed esterni come il cortile, il giardino e l'orto scolastico, la gestione dell'energia, dell'alimentazione, della mobilità, ecc.).
- Elaborare in modo partecipativo e co-costruttivo con i diversi attori della scuola (discenti, insegnanti, direzione, personale, ecc.) una **visione comune** per una scuola ESS.
- Negoziare e sviluppare una **carta** delle regole di vita dell'istituto basata sui principi dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia che garantiscono uguaglianza, giustizia, rispetto e sostenibilità.

Curriculum

Organizzare **settimane** tematiche del "vivere la partecipazione!" affrontando diversi sotto-temi:

- Benessere e salute a scuola e al lavoro.
- Cooperazione attraverso il gioco, per esempio con degli Escape game in ambito scolastico.
- Laboratori digitali e creativi animati da discenti esperti per valorizzare le voci delle compagnie e dei compagni (podcast, video, blog).
- Pulizia civica della scuola e dei suoi dintorni.
- Caffè partecipativo con gli abitanti del quartiere.
- Settimana della "mensa partecipativa": menu elaborato con le e i discenti e i cuochi utilizzando prodotti locali.
- ecc.

Processi e ambiente di apprendimento

- Incoraggiare una pedagogia immersiva incentrata sull'**apprendimento attivo**
- Valorizzare e animare in modo partecipativo i diversi **spazi**, all'interno e all'esterno della scuola, diversificandone le funzioni e gli usi pedagogici.
- Integrare l'**accessibilità** e la partecipazione come criteri fondamentali nell'acquisizione di infrastrutture e materiali digitali, inserendoli nella strategia globale di digitalizzazione. Le competenze delle e dei discenti e del personale con disabilità devono essere attivamente valorizzate, in particolare coinvolgendoli nei processi di acquisto e valutazione.

Formazione continua

- Organizzare **giornate di dialogo** sul "vivere la partecipazione", invitando relatori con prospettive diverse, al fine di gestire meglio le tensioni che possono sorgere durante l'attuazione di approcci partecipativi e sostenibili.
- Organizzare una **formazione continua**: quali misure istituzionali concrete può adottare la scuola per promuovere progetti interdisciplinari e partecipativi che integrino la sostenibilità?



Comunità educativa interconnessa

- Creare un **comitato ecologico** partecipativo (comitato specifico per la sostenibilità), composto da discenti, insegnanti, dirigenti, personale, genitori e partner locali (comuni, associazioni, fattorie didattiche) per analizzare le pratiche quotidiane della scuola (rifiuti, energia, alimentazione, organizzazione degli spazi, clima scolastico, uso digitale, ecc.) e proporre azioni concrete (neutralità carbonica attraverso diverse misure concrete nella scuola, riduzione dei rifiuti, biodiversità nel cortile o nel giardino scolastico, ecc.)
- Promuovere gli **scambi interculturali e intergenerazionali**, ecc.)
- Rafforzare l'**apertura** della scuola ai progetti della città (ad es. energie rinnovabili, filiere corte, raccolta differenziata).
- Sviluppare dei **partenariati** con esperti (ad es. associazioni, agricoltori biologici, scienziati, ecologisti) per intervenire nelle classi o negli eventi scolastici.

Pratiche istituzionali

- Prevedere e allestire **spazi ricreativi e di riposo** aperti durante le ricreazioni per ridurre la violenza a scuola, rafforzare gli atteggiamenti di cooperazione e ripristinare la fiducia.
- Istituire un gruppo di "**allieve e allievi mediatori digitali**" che formi e sostenga i coetanei o gli insegnanti nell'uso etico, tecnico e accessibile degli strumenti digitali.

